



**Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica**  
**Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) - Periodo 2022-2025**  
**Stato: VALUTAZIONE EX-ANTE CPQTM CONFERMATA**

### Terza Missione Struttura Organizzativa

Il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica è dotato di una Commissione ad hoc per il Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione che ha il compito di redigere il piano di sviluppo, monitorare la sua esecuzione attraverso schede di riesame, favorire e coordinare la raccolta di fondi e finanziamenti da dedicare alla Terza Missione.

Il Dipartimento ha storicamente incluso nel piano di sviluppo una serie di obiettivi concreti ma ambiziosi, caratterizzati da un elevato grado di innovazione. Ove necessario, il monitoraggio dell'andamento dei progetti ha permesso di implementare azioni correttive, conseguendo il raggiungimento degli obiettivi nella misura del 82,67%.

Il Dipartimento continua a realizzare interventi strategici di Terza Missione nelle aree identificate nel precedente piano triennale, nello specifico:

- 1) gestione della proprietà industriale;
- 2) gestione del patrimonio e delle attività culturali;
- 3) attività per la salute pubblica, di cui
  - a) sperimentazione clinica su farmaci/DM,
  - b) altre attività di ricerca clinica (studi non interventistici/osservazionali/epidemiologici) e iniziative di tutela e promozione della salute,
  - c) biobanca,
  - d) personale non strutturato dedicato alle indagini cliniche;
- 4) aumento dei crediti ECM derivanti dall'organizzazione di eventi;
- 5) public engagement.

Tuttavia, l'emergenza pandemica da Sars-Cov-2 ha notevolmente impattato su alcune delle dimensioni della Terza Missione. Pur avendo determinato una maggiore incidenza della sperimentazione clinica e del Public engagement, ha avuto un impatto negativo sugli ambiti dello spin off e dell'attività conto terzi. Nel complesso, tuttavia, il Dipartimento è riuscito a distinguersi e a valorizzare il proprio patrimonio di Terza Missione rivolgendosi al contesto socio-culturale e socio-economico e ponendo le basi per ulteriori sviluppi, identificando due aree di principale interesse che saranno implementate nel presente piano quadriennale 2022-2025: il Public Engagement (50%) e la Salute Pubblica (50%).

Questi ambiti vedono il coinvolgimento di tutte le competenze scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento in un'ottica di collaborazione e integrazione trasversali finalizzate a rafforzare l'interazione tra Università, cittadinanza e stakeholders. Tale scopo sarà raggiunto sia attraverso la valorizzazione dei risultati della didattica, della assistenza e della ricerca quali valori del Dipartimento, che mediante le nuove iniziative previste dal Piano Terza Missione.

## PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) - Periodo 2022-2025

## AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile

<b>Peso Ambito / Totale</b>	50% / 100%
<b>Descrizione Obiettivo Generale</b>	<p>Attività di Public Engagement</p> <p>Costruire una relazione sociale più solida tra il Dipartimento e la collettività portando il cittadino nel “cuore” delle attività di ricerca e formazione del Dipartimento favorendo l’interscambio culturale e la catalizzazione di nuove idee.</p> <p>Il Dipartimento ha già iniziato nel 2022 a sviluppare una piattaforma web per lo scambio bidirezionale di iniziative di Public Engagement con strumenti (i.e., toolkit) che permettano sia ai ricercatori sia ai cittadini di partecipare alla conduzione di esperienze scientifiche, di proporre domande/quesiti di ricerca, di elaborare dati ed attivare percorsi di ricerca e/o formazione anche rivolti alle scuole primarie e secondarie.</p> <p>La piattaforma web, già in fase di implementazione, prevede una strutturazione in “toolkit” per assistere ricercatori e docenti nella progettazione e manutenzione dei loro progetti e per dar modo al cittadino di interagire con proposte di carattere scientifico, formativo e tecnologico.</p> <p>Inoltre, saranno organizzati incontri con la cittadinanza e programmi formativi dedicati specificatamente al mondo delle scuole (primarie e secondarie) su temi di Salute, Ambiente e Sanità Pubblica con un approccio olistico tipo “ONE-HEALTH” in cui la salute sostenibile è responsabilità di tutti dovendosi superare egoismi e particolarismi, passando da una logica di “egocentrismo” a quella di “ecocentrismo” nella quale l’uomo, non più al vertice della piramide, è parte di un ecosistema complesso che comprende natura e società, con necessità di garantire una salute unica e globale. Rientrano nel concetto di “ONE-HEALTH / UNA SALUTE” le competenze cardine del Dipartimento, quali la prevenzione e la cura delle patologie cardiovascolari e polmonari, la promozione di un invecchiamento attivo e la Sanità Pubblica.</p>
<b>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</b>	<p>Il principale impatto a breve e medio termine è il coinvolgimento diretto del mondo “laico” rappresentato da cittadini, Enti ed Istituzioni il cui obiettivo principale sia il confronto, lo scambio e lo sviluppo reciproco di idee e proposte, nell’ambito delle attività accademiche di ricerca e formazione proprie dell’Università, per una valorizzazione completa della conoscenza. Le varie attività organizzate dal Dipartimento saranno raccolte e presentate al cittadino (con un approccio “citizen-science”) attraverso una piattaforma web che faciliti le interconnessioni, lo scambio di informazioni e di idee, sempre in modo bidirezionale.</p> <p>Il concetto fondamentale è quello di “toolkit”, con riferimento al Bando per la presentazione di Progetti di Terza Missione – anno 2022 finanziato in data 18/05/2022 DR Rep. n. 2046/2022. Questi sono delle unità informative organizzate su web e riconducibili ad un insieme coerente di azioni relative alla terza missione. Possono essere proposti dai ricercatori e dalla cittadinanza.</p> <p>Saranno inoltre organizzati degli “Open-day Department” in cui il cittadino possa incontrare le varie anime culturali del Dipartimento partecipando in prima persona alle attività scientifiche. Tali eventi, organizzati con la collaborazione di Enti ed Associazioni culturali avranno l’ulteriore obiettivo di attrarre fondi da dedicare alla Terza Missione.</p> <p>Con le finalità di missione culturale e sociale, le differenti iniziative che verranno attivate consentiranno il miglioramento delle conoscenze e, più in generale, il raggiungimento di benefici nella comunità, nel campo della prevenzione, educazione e tutela della salute, della divulgazione medico-scientifica e di consapevolezza civile.</p>
<b>Risultato / Outcome</b>	<p>Le iniziative adottate mirano a stimolare l’engagement dei cittadini con le iniziative scientifiche ed educative, trasformandoli in collaboratori proattivi e coinvolti nelle attività del Dipartimento. Questo contribuisce a trasformare il Dipartimento in un ente più inclusivo e coinvolgente.</p> <p>Posizionare il cittadino al centro delle attività di ricerca e didattiche del Dipartimento: Creando una piattaforma digitale dedicata alla collaborazione e allo scambio di pensieri, i cittadini sono invitati a immergersi nelle iniziative scientifiche ed educative del Dipartimento, stimolando così un coinvolgimento diretto. L’implementazione di un sistema per tracciare le interazioni con il sito e i suoi strumenti è stata avviata a febbraio 2024, utilizzando Google Analytics come supporto tecnologico. I dati dei primi mesi evidenziano un’interazione significativa, con oltre 250 accessi unici. Questa raccolta dati iniziale, sebbene ancora in fase embrionale, non consente un’analisi approfondita, che sarà però realizzabile in fasi future.</p> <p>Favorire lo scambio culturale e l’innovazione: le iniziative delineate facilitano la collaborazione tra il Dipartimento e le istituzioni culturali, permettendo un arricchente scambio di visioni e concetti tra vari gruppi culturali. Questo stimola la nascita di nuove idee e soluzioni condivise.</p>

<b>Collegamento Piano strategico 2024-2027</b>	<p>TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società</p> <p>TMpa02 - Promuovere una cultura della sostenibilità mediante attività formative rivolte sia alle studentesse e agli studenti sia aperte alla società</p> <p>TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale</p> <p>TMpa05 - Promuovere iniziative finalizzate all'utilizzo del know-how scientifico e dei brevetti</p> <p>TMpa08 - Rafforzare l'informatizzazione dei servizi per l'attività di terza missione e resi disponibili a imprese e altre PA del territorio provinciale, regionale e nazionale</p> <p>TMpa13 - Consolidamento delle attività di collaborazione e innovazione formativa e consulenza educativa e didattica con gli istituti scolastici del territorio regionale nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e l'Ufficio Scolastico Regionale in tema di collaborazione formativa anche in relazione agli alunni con disabilità (CSAS) e alla rete con gli istituti scolastici in convenzione per il tirocinio</p>
<b>Collegamento Agenda 2030 - Obiettivi di Sviluppo sostenibile</b>	<p>10. Ridurre le disuguaglianze</p> <p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Istruzione di qualità</p> <p>5. Parità di genere</p> <p>9. Imprese, innovazione e infrastrutture</p>

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Coinvolgere la cittadinanza nelle attività di ricerca e formazione del Dipartimento anche attraverso una piattaforma web del tipo "citizen-science" con strumenti (i.e., toolkit) che permetta e favorisca lo scambio bidirezionale di iniziative di Public Engagement, fungendo da catalizzatore di idee, progetti scientifici e/o formativi-educativi.</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
<b>INDICATORE</b>	<p>a) Numero toolkit elaborati da ricercatori o cittadini in un anno</p> <p>b) Numero accessi alla piattaforma "citizen-science"</p> <p>Rettifica indicatore: a) Numero toolkit elaborati da ricercatori o cittadini in un anno</p>
<b>BASELINE</b>	<p>a) 0 nel triennio 2019/21</p> <p>b) 0 nel triennio 2019/21</p> <p>Rettifica baseline: a) 0 nel triennio 2019/21</p>
<b>TARGET</b>	<p>a) <math>\geq 3</math> all'anno</p> <p>b) <math>\geq 10.000</math> all'anno</p> <p>Rettifica target: a) <math>\geq 3</math> all'anno</p>
<b>LINK</b>	-
<b>ALLEGATO</b>	

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Organizzare attività culturali e formative rivolte alle scuole primarie e secondarie sui temi della Salute e Sanità Pubblica</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORE	a) Numero incontri organizzati con le Scuole primarie e secondarie in un anno b) Numero di studenti e docenti coinvolti per anno  Rettifica indicatore: a) Numero incontri organizzati con le Scuole primarie e secondarie in un anno
BASELINE	a) 1 nel triennio 2019/21 b) 100 nel triennio 2019/21  Rettifica baseline: a) 1 nel triennio 2019/21
TARGET	a) $\geq 5$ all'anno b) $\geq 200$ all'anno  Rettifica target: a) $\geq 5$ all'anno
LINK	-
ALLEGATO	

OBBIETTIVO SPECIFICO:	<b>Organizzare un “Open-day Department” in cui il cittadino può incontrare le varie anime culturali del Dipartimento partecipando in prima persona alle attività di ricerca.</b>
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORE	Numero incontri organizzati con la cittadinanza in un quadriennio
BASELINE	0 nel triennio 2019/21
TARGET	$\geq 2$ nel quadriennio 2022/25
LINK	-
ALLEGATO	

#### AMBITO: Salute pubblica

<b>Peso Ambito / Totale</b>	50% / 100%
<b>Descrizione Obiettivo Generale</b>	<p>Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)</p> <p>Il DSCTVSP ha mostrato nel corso dello scorso triennio di programmazione una decisa attenzione alle tematiche relative alla sperimentazione e allo studio valutativo clinico-epidemiologico, sottolineando anche gli aspetti relativi alla medicina traslazionale. Non a caso il DSCTVSP concentra la sua formazione avanzata nel corso di Dottorato in Medicina specialistica "G.B. Morgagni", che fa di questo approccio tematico il nucleo fondante della formazione multidisciplinare e trasversale del medico-ricercatore e del ricercatore. La vocazione traslazionale del DSCTVSP si mostra non solo sul tema ricerca-di-base e bedside-clinic ma anche come collegamento della ricerca biomedica con il paziente e, nella sua dimensione di prevenzione, il cittadino. Il DSCTVSP dispone di un Servizio Clinical Trials e Biometria (SCTB) che ha come obiettivo la facilitazione della conduzione degli studi, fornendo supporto tecnico statistico ed informatico, regolatorio e di recruitment. Come conseguenza, il DSCTVSP ha visto un incremento costante degli studi interventistici (6 nel 2019, 8 nel 2020 e 13 nel 2021). Anche gli studi non interventistici hanno visto un progressivo aumento (11 nel 2019, 29 nel 2020 e 20 nel 2021). Inoltre sono stati gestiti 12 studi e 13 survey trattando circa 52.000 pazienti nel territorio nazionale (degenti in circa 260 differenti ospedali), europeo (degenti in 51 differenti ospedali) e mondiale (degenti in 120 differenti ospedali). Obiettivi di questo ambito sono quindi il mantenimento del carico di ricerca in termini di studi condotti e il rafforzamento in termini strutturali del reclutamento. Non ultimo, la capillarizzazione dei servizi del SCTB ha come obiettivo la migrazione dei sistemi di raccolta dati e patient reported outcome surveying su supporti dematerializzati, facilitando la adesione ai temi di Agenda 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.</p>

<p><b>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</b></p>	<p>I trials clinici, ma più in generale gli studi in un contesto medico-sanitario e di prevenzione, rappresentano un momento importante di avvicinamento del pubblico con la ricerca scientifica, anche oltre gli ambiti strettamente assistenziali.</p> <p>Il DSCTVSP ha investito e continua ad investire nel favorire la condizione di studi da parte dei suoi membri in una duplice visione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La partecipazione da parte dei ricercatori è fortemente associata ad una migliore qualità assistenziale. In un Dipartimento quale il DSCTVSP, in cui vengono affrontate patologie tra le più impattanti sulla salute, sia individuale che in termini di carico assistenziale e pubblico, gli aspetti relativi alla qualità ed efficienza sono essenziali</li> <li>- La partecipazione informata dei pazienti alle iniziative di ricerca è fondamentale e rappresenta un elemento di vicinanza con le istituzioni accademiche</li> <li>- La connessione con il mondo industriale della ricerca, cui il DSCTVSP si rivolge per il sostegno, economico e scientifico alle sue proprie e indipendenti iniziative di ricerca</li> </ul> <p>Le ricadute di un'azione mirata al favorire lo sviluppo e la partecipazione a studi clinici sono associate a un importante ritorno economico relativamente alla parte dei trials che godano di finanziamenti ad hoc, ad un confronto con il tessuto produttivo regionale e nazionale, e infine all'efficientamento dei processi di ricerca. Quest'ultimo è reso possibile proprio dalla partecipazione a studi clinici e di prevenzione, caratterizzati da monitoraggi capillari e da strutture di raccolta dati avanzate e cogenti per il ricercatore. La connessione con le attività della Commissione Scientifica del DCTVSP è evidente.</p> <p>Il DCTV implementa, dal corrente AA, un sistema di monitoraggio multi-target sulla percezione dei ricercatori e sulla loro interazione rispetto agli studi promossi e condotti dai ricercatori del DCTV. Questo indicatore, ripetuto annualmente, costituisce un elemento di valutazione del vissuto del paziente nel rapporto con la ricerca e lo sperimentatore.</p>
<p><b>Risultato / Outcome</b></p>	<p>I risultati attesi sono a breve termine in quanto i cambiamenti negli studi clinici e nelle iniziative di tutela della salute includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Per quanto riguarda le attività di salute pubblica, sulla base della definizione adottata per l'identificazione delle attività di ricerca clinica (che ha come obiettivo quello di superare le limitazioni del concetto di "studio interventistico" del quale non esiste una definizione univoca) si è registrato un numero rilevante di studi clinici. Inoltre, l'analisi specifica degli studi randomizzati, identificati come il sottoinsieme più conservativo degli studi interventistici, rivela un numero elevato di pazienti arruolati/da arruolare, nonostante l'ingente impegno di risorse richiesto per la conduzione di questa tipologia di studi. Nel tempo, questo impegno può portare a una ricerca clinica più ampia e diversificata, offrendo nuove prospettive per la prevenzione e il trattamento delle malattie.</li> <li>-Migliorare la qualità dell'assistenza: si prevede che il rafforzamento della ricerca nel DSCTVSP sugli aspetti legati alla qualità e all'efficienza dell'assistenza porterà a un miglioramento dell'assistenza sanitaria fornita ai pazienti.</li> <li>-Migliorare la partecipazione di ricercatori e pazienti alle iniziative di ricerca: si prevede che la promozione delle condizioni per la partecipazione dei ricercatori alle sperimentazioni cliniche e dei pazienti alle iniziative di ricerca rafforzerà la cooperazione tra i due gruppi e porterà risultati positivi nella ricerca.</li> </ul> <p>La collaborazione tra industria e dipartimento porta a benefici significativi sia per la ricerca che per l'assistenza ai pazienti. Da una parte, l'industria può offrire le risorse economiche e tecnologiche necessarie per lo sviluppo di nuove terapie, farmaci, dispositivi e tecnologie mediche, accelerando il processo di innovazione e rendendo possibili studi clinici su larga scala che altrimenti sarebbero difficilmente realizzabili. Dall'altra parte, la ricerca clinica del dipartimento apporta il rigore scientifico e l'expertise clinica necessari per assicurare che i prodotti siano efficaci e sicuri, contribuendo così direttamente al miglioramento della qualità dell'assistenza ai pazienti. Inoltre, questa sinergia favorisce anche l'accessibilità a trattamenti all'avanguardia per i pazienti afferenti alle strutture assistenziali dove opera il personale del Dipartimento.</p>
<p><b>Collegamento Piano strategico 2024-2027</b></p>	<p>TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa18 - Favorire la ricerca clinica e traslazionale</p>
<p><b>Collegamento Agenda 2030 - Obiettivi di Sviluppo sostenibile</b></p>	<p>10. Ridurre le disuguaglianze 13. Lotta contro il cambiamento climatico 17. Partnership per gli obiettivi 3. Salute e benessere 5. Parità di genere 9. Imprese, innovazione e infrastrutture</p>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b></p>	<p><b>Aumentare il numero degli studi interventistici</b></p>
<p><b>Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</b></p>	

Indicatore	
INDICATORE	numero di studi interventistici
BASELINE	27 studi interventistici nel triennio 2019/21 anno 2019 = n. 6 nuovi studi anno 2020 = n. 8 nuovi studi anno 2021 = n. 13 nuovi studi
TARGET	mantenimento del livello di crescita nel 2022-2024 = +10 nuovi studi/anno La durata non è prevedibile: in media 2 anni (ma varia da min 6 mesi a max 8 anni)
LINK	-
ALLEGATO	

OBIETTIVO SPECIFICO:	<b>Aumentare il numero di pazienti coinvolti negli studi (interventistici e non)</b>
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORE	numero di pazienti coinvolti negli studi
BASELINE	164.600 pazienti nel triennio 2019/21
TARGET	aumento del numero di pazienti arruolati negli studi del 10% annuo
LINK	-
ALLEGATO	

OBIETTIVO SPECIFICO:	<b>Dematerializzazione del processo di raccolta dati e data-dissemination</b>
Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORE	numero di studi con completa gestione dematerializzata
BASELINE	20% degli studi richiede uso di strumenti materiali
TARGET	riduzione allo 0% nel triennio degli studi che richiedono strumenti materiali di raccolta dati
LINK	-
ALLEGATO	

### Valutazione CPQTM EX-ANTE

#### AMBITO Public engagement e sviluppo sostenibile

##### I) Ambito – Obiettivo generale - Impatto:

###### A) Coerenza e chiarezza dell'obiettivo proposto

Feedback: Obiettivo generale chiaro e coerente

Proposte di miglioramento: è presente la seguente frase: "Per misurare l'impatto sociale, culturale ed economico delle varie iniziative di Public Engagement saranno introdotti indicatori oggettivi che valutino il numero di partecipazioni ovvero di fruizioni, l'ampliamento delle conoscenze scientifiche dei partecipanti, il loro grado di soddisfazione e l'impatto economico generale". Bisognerebbe riformularla per definire meglio gli indicatori.

###### B) Ambiziosità e grado di innovazione dell'obiettivo proposto

Feedback: obiettivo ambizioso e innovativo.

Proposte di miglioramento: nessuna.

##### II) Obiettivi specifici:

###### A) Coerenza e chiarezza degli obiettivi proposti

Feedback: obiettivi chiari e coerenti.

Proposte di miglioramento: nessuna.

###### B) Ambiziosità e grado di innovazione degli obiettivi proposti

Feedback: obiettivi ambiziosi con elementi innovativi.

Proposte di miglioramento: nessuna.

#### AMBITO Salute pubblica

##### I) Ambito – Obiettivo generale - Impatto:

###### A) Coerenza e chiarezza dell'obiettivo proposto

Feedback: la proposta risulta coerente e chiara rispetto all'obiettivo proposto ma di difficile valutazione per la carenza di indicatori di impatto.

Proposte di miglioramento: definire indicatori di impatto che permettano di quantificare il risultato delle azioni.

###### B) Ambiziosità e grado di innovazione dell'obiettivo proposto

Feedback: l'ambiziosità e il grado di innovatività del progetto sembrano molto buoni, ma vanno confermati in presenza degli indicatori.

Proposte di miglioramento: definire indicatori di impatto che permettano di quantificare il risultato delle azioni.

##### II) Obiettivi specifici:

###### A) Coerenza e chiarezza degli obiettivi proposti

Feedback: chiarire il tipo di studi (solo interventistici??) ed esplicitare il numero di studi che vengono mantenuti dal passato/cessati; esplicitare quelli che vengono attivati ex-novo per ogni anno di attività e loro durata prevista.

Proposte di miglioramento: chiarire il target sulla base delle indicazioni richieste.

###### B) Ambiziosità e grado di innovazione degli obiettivi proposti

Feedback: il complesso degli obiettivi specifici proposti appare ambizioso e innovativo.

Proposte di miglioramento:

Confermata il 15/02/2023 da Federico Rea

Validata il 09/03/2023 da CPQTM